



AUTORIZZAZIONE E CONSENSO INFORMATO ALL'INTERVENTO CHIRURGICO DI GINECOMASTIA

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Residente a _____ in _____

AUTORIZZO il Dott. Tommaso Battistella a sottopormi all'intervento chirurgico Correzione della Ginecomastia.

L'INTERVENTO DI GINECOMASTIA

Per ginecomastia si intende l'ingrandimento delle mammelle nell'uomo. L'affezione comporta invariabilmente un aspetto femminile del torace e quindi può determinare rilevanti problemi psicologici.

E' bene sottolineare che la gran parte degli adolescenti, in età compresa fra i 12 ed i 17 anni, mostra una fase di rapido sviluppo del tessuto mammario, e quindi è frequente rilevare una cosiddetta ginecomastia puberale. Tale fase dura un tempo piuttosto variabile (un anno nei casi più favorevoli), ma direi che entro all'incirca 3 anni non è più osservabile in oltre il 90% dei casi.

Nel restante 10% dei casi la ginecomastia persiste oltre il diciassettesimo anno di età. In tali evenienze sono quasi nulle le possibilità di regressione spontanea, e quindi è indicato il trattamento chirurgico.

L'intervento di ginecomastia è un intervento di riduzione della componente ghiandolare e, dove necessario, di quella adiposa della mammella maschile. L'operazione prevede, attraverso una incisione semicircolare intorno all'areola la asportazione chirurgica della ghiandola mammaria. Attraverso delle piccole incisioni laterali alle mammelle, in caso di eccesso adiposo, si introducono delle piccole cannule e si procede ad una lipoaspirazione. La correzione della ginecomastia è un intervento richiesto molto frequentemente. L'intervento viene eseguito presso una clinica in sedazione o in anestesia generale. Il ritorno a casa è prevedibile in giornata. Il lavoro e le attività sociali dovrebbero essere ridotte per almeno 2 settimane dopo l'intervento. Se il lavoro del paziente fosse tale da richiedere attività fisica quale sollevamenti, spinte, etc., sarà necessario un periodo di convalescenza più lungo.

L'anestesia potrà variare a secondo dei desideri del singolo paziente e il giudizio del chirurgo. L'operazione può essere effettuata, o in anestesia locale con sedazione, o in anestesia generale con il paziente completamente addormentato.

Misure e disegni, che sono una parte essenziale dell'operazione, sono eseguiti prima che il paziente venga addormentato, in posizione eretta in piedi o seduta. Rappresentano una guida per le incisioni durante l'intervento quando il paziente è in posizione supina. Le cicatrici lasciate da questo intervento divengono meno evidenti con il tempo ma sono permanenti. Secondo le necessità del rimodellamento e la tecnica impiegata si può avere solo una cicatrice emiareolare semicircolare oppure, in caso di mammelle molto grandi e con eccesso di cute, può essere necessario correggere tale eccesso cutaneo in associazione ad una cicatrice circolare completa intorno all'areola. In casi rari potrà essere necessario estendere la asportazione della cute eccessiva con una cicatrice verticale o se necessario, anche una cicatrice nel solco sottomammario.

Dichiaro di essere dettagliatamente ed esaurientemente informato in relazione all'intervento chirurgico a cui desidero sottopormi, delle tecniche impiegate, dei fini da raggiungere, dei limiti dello stesso.

Dichiaro di essere dettagliatamente ed esaurientemente informato in relazione alla cicatrice residua all'intervento che sarà peri-areolare. Potranno rimanere delle piccole cicatrici ai lati delle mammelle da dove sono state introdotte le cannule per la lipoaspirazione.

Le cicatrici che rimangono dopo questo intervento si rendono meno evidenti con il tempo, ma sono permanenti, anche se spesso quasi invisibili. Nelle prime settimane, le cicatrici appaiono spesso peggiorate, divenendo più rosse ed evidenti. E' necessario attendere 9-12 mesi perché le cicatrici maturino definitivamente, appiattendosi e divenendo biancastre.

LETTO E CONFERMATO _____



PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Verranno di solito prescritti degli esami di laboratorio, un elettrocardiogramma, una ecografia mammaria o una mammografia ed eventualmente un rx torace, in preparazione all'intervento. Si consiglia di non assumere aspirina o medicinali che la contengono per due settimane prima dell'intervento e due settimane dopo. L'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze. Si consiglia poi di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento. Alcuni studi hanno dimostrato che l'incidenza delle complicanze è 10 volte superiore nei pazienti fumatori rispetto a quelli che non fumano.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

Il paziente dovrà essere accompagnato a casa e non restare da solo a domicilio, potrà prendere degli antidolorifici e degli antibiotici per bocca.

Le medicazioni postoperatorie variano a caso a caso; i punti vengono rimossi generalmente dopo 10-15 giorni. Il paziente deve di solito stare a riposo per alcuni giorni e dormire supino per 15 - 20 giorni.

Dopo alcuni giorni potrà iniziare progressivamente a svolgere attività leggere. E' anche normale, una dolenzia diffusa, bruciore, gonfiore, e perdita di sensibilità per diversi giorni dopo l'intervento. Talora, la perdita di sensibilità persiste anche per diverse settimane. Il paziente dovrà inoltre indossare in maniera continuativa una guaina compressiva per circa un mese. Ecchimosi e edema (gonfiore) si risolvono per la maggior parte entro 3 - 4 settimane, anche se sono necessari 3-6 mesi perché scompaia del tutto ogni gonfiore residuo.

Per migliorare la cicatrizzazione sarà utile applicare, a ferite guarite, del gel e delle lamine di silicone. Al minimo dubbio di un andamento anormale del periodo postoperatorio o per qualsiasi altro problema inerente l'intervento, consultate senza esitazione il Vostro Chirurgo

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

Per quanto sia opportuno che il paziente deambuli fin dalla prima giornata postoperatoria la guarigione è un processo graduale, ed è normale che siano necessarie una - due settimane per sentirsi bene. Il paziente potrà riprendere l'attività fisica leggera 5-6 giorni dopo l'intervento, tenendo presente che per circa 10 giorni avrà dolore alla pressione sulle mammelle operate

L'attività lavorativa può di solito essere ripresa entro una settimana dall'intervento. Le attività sportive potranno essere riprese dopo 4 settimane. La guida dell'automobile è consentita dopo 9 giorni, l'attività sessuale dopo 2 - 3 settimane.

LE COMPLICANZE DELL'INTERVENTO DI GINECOMASTIA

Per quanto sia una tecnica chirurgica perfettamente standardizzata ed eseguita con eccellenti risultati, la correzione della ginecomastia non sfugge alla regola generale secondo la quale non esiste la chirurgia senza rischi. Non è possibile per il suo chirurgo plastico garantire in modo formale il successo dell'intervento

Dichiaro di essere stato informato sui possibili :

Rischi generali conosciuti conseguenti a qualsiasi intervento chirurgico invasivo;

Rischi specifici conosciuti conseguenti all' intervento, tra cui i più frequenti e non tutti, sono elencati come segue:

- **Sanguinamento, ematoma e sieroma:** possono insorgere nelle ore o nei giorni successivi all'intervento. Consiste in una raccolta di siero o di sangue e potrebbe causare una riapertura delle ferite. Si risolve spontaneamente o in alcuni casi potrebbe essere necessario intervenire chirurgicamente, soprattutto nelle prime ore post intervento, per fermare il sanguinamento, rimuovere la raccolta ematica o sierosa e posizionare dei drenaggi per alcuni giorni.

Nei casi più gravi di sanguinamento potrebbe essere necessario trasfondere sangue

- **Infezione locale:** complicanza possibile in ogni intervento chirurgico, si manifesta con febbre alta, gonfiore, arrossamento, dolore e apertura delle ferite con fuoriuscita di materiale purulento a volte maleodorante. Potrebbe richiedere intervento di drenaggio e pulizia dell'area infetta e terapie antibiotiche locali e generali. Potrebbe dare luogo a cicatrici visibili e deformazione del profilo delle mammelle.
- **Apertura delle ferite:** nei giorni successivi, richiede una eventuale recentazione dei margini della ferita e sutura.
- **Alterazione delle cicatrici:** la cicatrizzazione è un processo biologico imprevedibile che varia da persona a persona. In alcuni casi potrebbe dare luogo a cicatrici esteticamente sgradevoli, visibili, slargate, depresse, di colore diverso dalla cute circostante, dolenti, ipertrofiche fino a formare dei cordoni duri e fibrosi (cheloidi). La cicatrice è sempre visibile e potrebbe essere un danno estetico permanente non più correggibile.

LETTO E CONFERMATO _____



- **Alterazione della sensibilità:** soprattutto a carico dell'areola e della cute peri-areolare e pericatrizziale, in genere transitoria, si recupera in alcune settimane, solo in rari casi è permanente.
- **Necrosi grassosa:** si ha una colliquazione del grasso mammario con fuoriuscita di materiale denso dalle ferite. Necessita di medicazioni e lavaggi locali, in caso di necrosi più ampie potrebbe essere necessario un intervento chirurgico di pulizia.
- **Necrosi cutanea:** di zone più o meno ampie di cute della mammella. Richiede medicazioni e possibili interventi chirurgici di rimozione dell'escara o di correzione della cicatrice residua.
- **Necrosi dell'areola:** parziale o totale, nel secondo caso richiede una ricostruzione chirurgica successiva, potrebbe dare esiti estetici e funzionali permanenti.
- **Retrazione del capezzolo:** in genere regredisce dopo 4 - 6 mesi, se dovesse persistere potrebbe necessitare di correzione chirurgica.
- **Irregolarità superficie cutanea trattata:** in seguito ad una lipoaspirazione possono comparire delle irregolarità della superficie cutanea dovute ad una disomogenea rimozione del grasso sottocutaneo (retrazioni cutanee, pieghe, avvallamenti e depressioni, solchi, noduli, ecc.).
In pazienti con tessuti ipoelastici e ipotonicità una irregolare retrazione della cute potrebbe dare luogo ad irregolarità cutanee di vario tipo (pieghe, aspetto a "millefoglie", cute "appesa", avvallamenti, etc.).
Alcuni di questi difetti cutanei possono essere corretti con interventi chirurgici successivi.
- **Asimmetria mammaria** della forma, del volume, delle cicatrici fra le due mammelle.
- **Mammelle a "Coppa":** si potrebbe verificare uno sgradevole effetto a coppa dovuto ad un avvallamento della parte centrale della mammella (sede sottoareolare) conseguente all'asportazione della ghiandola.
- **Occasionalmente può essere necessario una revisione di qualche cicatrice** al fine di ottenere un risultato estetico ottimale. La revisione è un intervento minore e può essere eseguito in anestesia locale, ambulatoriamente, dopo sei mesi almeno.
Le complicanze a lungo termine finora descritte si traducono nella possibilità di ricorrere ad ulteriori interventi chirurgici.

Tra il 10% ed il 20% degli interventi necessitano di chirurgia supplementare negli anni

In caso di reintervento il costo di sala operatoria, eventuale degenza e di materiali chirurgici sarà a carico del paziente

- **Risultati estetici insoddisfacenti:** in alcuni casi è possibile che i risultati estetici non siano del tutto soddisfacenti e che l'intervento residuerà con cicatrici visibili.

Sono consapevole che l'insorgere di una o più delle complicanze sopra elencate potrebbero richiedere cure, eventualmente anche chirurgiche, e che **potrebbero causare danni estetici permanenti ed un risultato estetico insoddisfacente.**

Accetto di sottopormi alle terapie mediche e fisiche che mi verranno prescritte ed ai controlli nel post operatorio, essendo informata che in caso contrario potrei compromettere l'esito dell'intervento.

Ho ben presente che i due lati del corpo umano non sono uguali e che non potranno mai essere resi identici.

L'intervento sarà eseguito in anestesia generale o con altre forme di anestesia dei cui rischi sono stato informato.

In caso di utilizzo di anestetici locali si potrebbero avere reazioni allergiche locali e sistemiche (reazioni allergiche fino allo shock anafilattico).

Dichiaro di aver compreso che l'intervento non potrà migliorare le eventuali strie elastopatiche (smagliature) né il rilassamento dei tessuti locali e che in alcuni casi tali difetti estetici potrebbero rendersi anche più evidenti dopo l'intervento

Poiché la medicina non è una scienza esatta, non potrà essere garantita un'obbligazione dei risultati e l'esatto risultato non potrà essere precisamente programmato a priori.

LETTO E CONFERMATO



Io sottoscritto _____ **dichiaro** di essere stato informato che il Dott. Tommaso Battistella presterà la sua assistenza nelle prime 24 ore del post-operatorio ed ai controlli successivi già precedentemente programmati .

Autorizzo nei giorni successivi all'intervento ad essere assistita dall'equipe anestesiologicala e chirurgica del Dott. Tommaso Battistella.

Io sottoscritto DICHIARO che tutte le informazioni contenute nel consenso informato mi sono state presentate e chiarite nel colloquio che ha preceduto l'intervento chirurgico.

Dichiaro di aver letto e compreso le suddette informazioni le quali mi sono state ben chiarite dal Dott. Tommaso Battistella durante i colloqui che hanno preceduto l'intervento chirurgico.

Autorizzo anche ai sensi della legge sulla privacy, ad effettuare fotografie pre – trattamento e post – trattamento, il cui utilizzo avra' finalita' divulgativo – scientifiche e con assoluta garanzia di anonimato.

La legge obbliga il medico a fornire una prova di aver informato il paziente, quindi le chiedo di firmare questo documento (formato di numero 4 pagine) in triplice copia , di cui una viene conservata dal medico e l'altra in cartella clinica.

Dichiaro di essere dettagliatamente ed esaurientemente informato in relazione all'intervento chirurgico a cui desidero sottopormi, delle tecniche impiegate, dei fini da raggiungere, dei limiti dello stesso e dei rischi , che mi sono stati spiegati in termini che ho capito e che il Dott. Tommaso Battistella ha risposto in modo soddisfacente a tutte le domande che gli ho posto e :

DO IL MIO CONSENSO (data e firma) _____

FIRMA DEL MEDICO _____